

Santa MESSA

COMMEMORAZIONE
DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI
2 novembre



RITI DI INTRODUZIONE

ANTIFONA D'INGRESSO Cf. 1 Ts 4, 14; 1 Cor 15, 22

Come Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti. E come in Adamo tutti muoiono, così in Cristo tutti riceveranno la vita.

I MESSA

SALUTO

C - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

R.: E con il tuo spirito.

INTRODUZIONE ALLA MESSA

Nella celebrazione eucaristica noi viviamo, in Cristo, il momento di più forte di comunione con tutti i figli di Dio, vivi e defunti. Rendiamo grazie a Dio per il dono della vita che non finisce; anche se ci rattrista la separazione che sperimentiamo a causa della morte, ci consoli la certezza della comunione dei santi e della risurrezione futura. In questa Santa Messa invociamo la misericordia di Dio per i nostri fratelli defunti e chiediamo anche a loro di pregare per noi e per la nostra fede.

ATTO PENITENZIALE

C - All'inizio di questa celebrazione eucaristica, chiediamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con i fratelli.

(breve pausa di silenzio)

Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, *(ci si batte il petto)* per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli, di pregare per me il Signore Dio nostro.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Amen.

Signore, pietà. **Signore, pietà.**

Cristo, pietà. **Cristo, pietà.**

Signore, pietà. **Signore, pietà**

COLLETTA

C - Nella tua bontà, o Padre, ascolta le preghiere che ti rivolgiamo, perché cresca la nostra fede nel Figlio tuo risorto dai morti e si rafforzi la speranza che i tuoi fedeli risorgeranno a vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA (19,1.23-27a)

«Io lo so che il mio Redentore è vivo»

La fede di Giobbe nel Dio vivo porta come conseguenza una ferma convinzione: dopo la morte corporale si apre per l'uomo un nuovo tempo della vita, la relazione con Dio sarà finalmente faccia a faccia.

Dal libro di Giobbe

Rispondendo Giobbe prese a dire: «Oh, se le mie parole si scrivessero, se si fissassero in un libro, fossero impresse con stilo di ferro e con piombo, fossero impresse sulla roccia! Io so che il mio redentore è vivo e che, ultimo, si ergerà sulla polvere! Dopo che questa mia pelle sarà strappata via, senza la mia carne, vedrò Dio. Io lo vedrò, io stesso, i miei occhi lo contempleranno e non un altro».

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE (dal salmo 26)

R.: Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.



Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore? Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura? **R.:**

Una cosa ho chiesto al Signore, questa sola io cerco: abitare nella casa del Signore tutti i giorni della mia vita, per contemplare la bellezza del Signore e ammirare il suo santuario. **R.:**

Ascolta, Signore, la mia voce. Io grido: abbi pietà di me, rispondimi! Il tuo volto, Signore, io cerco. Non nascondermi il tuo volto. **R.:**

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi. Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. **R.:**

SECONDA LETTURA (5,5-11)

«Giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui»

La morte di Gesù è conseguenza del suo amore per gli uomini; questo amore apre il nostro cuore a una speranza lieta: siamo stati riconciliati con Dio; nessun male, neppure la morte, potrà strapparci dal suo abbraccio.

DALLA LETTERA

DI SAN PAOLO APOSTOLO AI ROMANI

Fratelli, la speranza non delude, perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato. Infatti, quando eravamo ancora deboli, nel tempo stabilito Cristo morì per gli empi. Ora, a stento qualcuno è disposto a morire per un giusto; forse qualcuno oserebbe morire per una persona buona. Ma Dio dimostra il suo amore verso di noi nel fatto che, mentre eravamo ancora peccatori, Cristo è morto per noi. A maggior ragione ora, giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui. Se infatti, quand'eravamo nemici, siamo stati riconciliati con Dio per mezzo della morte del Figlio suo, molto più, ora che siamo riconciliati, saremo salvati mediante la sua vita. Non solo, ma ci gloriamo pure in Dio, per mezzo del Signore nostro Gesù Cristo, grazie al quale ora abbiamo ricevuto la riconciliazione.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO in piedi

Alleluia, alleluia. Questa è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno, dice il Signore. **Alleluia.**

VANGELO (6,37-40)

«Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno»

La volontà di Dio coincide con il suo essere "Amore"; per questo desidera che tutti i suoi figli abbiano la vita eterna; chi conosce Gesù e lo segue avrà come destino una vita non più corrotta dal male, ma ricca di gioia e di pace.

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.



DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI
Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo caccierò fuori, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato. E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno. Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo

OMELIA

[Breve silenzio di raccoglimento e meditazione]

PREGHIERA DEI FEDELI

C - O Padre, che in questa memoria dei fratelli e delle sorelle defunti ci consoli con la speranza della risurrezione, donaci di vivere tutti i giorni della nostra vita in santità e grazia.

Letture - Ripetiamo insieme:
Dio della vita, ascoltaci.

1 Padre, accogli nella tua casa coloro che hanno creduto nel tuo Figlio Gesù e hanno vissuto secondo il suo Vangelo, preghiamo.

2. Padre, dona la tua luce e la tua gioia a chi ha dedicato la sua vita a soccorrere i più poveri e i più abbandonati, preghiamo.

3. Padre, resta accanto ai malati, a coloro che attraversano momenti difficili, che sono soli e senza speranza, preghiamo.

4 Padre, non permettere che l'odio e le guerre continuino a far soffrire popoli e famiglie per la morte dei loro cari, preghiamo.

5. Padre, consola con la tua tenerezza chi piange i propri cari e colma la loro solitudine con la tua grazia, preghiamo.

(*Intenzioni della comunità locale*)

C - Tu sei il Dio della vita e con la risurrezione di Cristo tuo Figlio hai vinto la morte. Conforta coloro che sono nel dolore e mostrati sempre misericordioso e buono con quelli che chiami a vivere con te. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

PRESENTAZIONE DEI DONI

C - Benedetto sei tu, Signore, Dio dell'universo: dalla tua bontà abbiamo ricevuto questo pane (*questo vino*), frutto della terra (*frutto della vite*) e del lavoro dell'uomo; lo presentiamo a te, perché diventi per noi cibo di vita eterna (*bevanda di salvezza*).

Ass. Benedetto nei secoli il Signore.

Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Ass. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

ORAZIONE SULLE OFFERTE (in piedi)

C - Guarda con benevolenza, o Padre, i nostri doni, perché i tuoi fedeli defunti siano associati alla gloria del tuo Figlio, che tutti ci unisce nel grande sacramento del suo amore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

PREGHIERA EUCARISTICA II

C - Il Signore sia con voi.

A E con il tuo spirito.

C - In alto i nostri cuori.

A Sono rivolti al Signore.

C - Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

A E' cosa buona e giusta.

Rendimento di grazie. (Prefazio dei Defunti IV)

E' veramente cosa buona e giusta renderti grazie e innalzare a te l'inno di benedizione e di lode, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Sei tu, Signore, che ci dai la vita e ci sostieni con la tua provvidenza; e se a causa del peccato il nostro corpo ritorna alla terra, dalla quale lo hai formato, per la morte redentrice del tuo Figlio, la tua potenza ci risveglia alla gloria della risurrezione. Per questo mistero di salvezza, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo senza fine l'inno della tua lode: **Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo. I cieli e la terra sono pieni della tua gloria. Osanna nell'alto dei cieli. Benedetto colui che viene nel nome del Signore. Osanna nell'alto dei cieli.**

(in ginocchio)

Invocazione dello Spirito Santo.

C - Padre veramente santo, fonte di ogni santità, santifica questi doni con l'effusione del tuo Spirito, perché diventino per noi il corpo e il sangue di Gesù Cristo nostro Signore.

Racconto dell'istituzione dell'Eucaristia e consacrazione

C - Egli, offrendosi liberamente alla sua passione, prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI: QUESTO E' IL MIO CORPO OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.

(Alziamo lo sguardo verso l'ostia consacrata e adoriamo)

C - Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice e rese grazie, lo diede ai suoi discepoli, e disse: **PRENDETE, E BEVETENE TUTTI: QUESTO E' IL CALICE DEL MIO SANGUE PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA, VERSATO PER VOI E PER TUTTI IN REMISSIONE DEI PECCATI. FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.**

(Alziamo lo sguardo verso il calice e adoriamo).

(in piedi)

ANAMNESI

C - Mistero della fede.

A - Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.

Memoriale e offerta.

C - Celebrando il memoriale della morte e risurrezione del tuo Figlio, ti offriamo, Padre, il pane della vita e il calice della salvezza, e ti rendiamo grazie per averci ammessi alla tua presenza a compiere il servizio sacerdotale.

Invocazione allo Spirito per la nostra unità.

C - Ti preghiamo umilmente: per la comunione al corpo e al sangue di Cristo lo Spirito Santo ci riunisca in un solo corpo.

Preghiere di intercessione.

C - Ricòrdati, Padre, della tua Chiesa diffusa su tutta la terra: rendila perfetta nell'amore in unione con il nostro Papa **Francesco.**, il nostro Vescovo **N.**, e tutto l'ordine sacerdotale. Ricòrdati dei nostri fratelli, che si sono addormentati nella speranza della risurrezione, e di tutti **i defunti** che si affidano alla tua clemenza: ammettiti a godere la luce del tuo volto. Di noi tutti abbi misericordia: donaci di aver parte alla vita eterna, insieme con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, con gli apostoli e tutti i santi, che in ogni tempo ti furono graditi: e in Gesù Cristo tuo Figlio canteremo la tua gloria.

Glorificazione di Dio.

C - Per Cristo, con Cristo e in Cristo a te, Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

RITI DI COMUNIONE

PADRE NOSTRO

C - Il Signore ci ha donato il suo Spirito. Con la fiducia e la libertà dei figli diciamo insieme:

Tutti: Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dàccì oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori, **e non abbandonarci** alla tentazione, ma liberaci dal male.

EMBOLISMO

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni, e con l'aiuto della tua misericordia vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Ass. Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

RITO DELLA PACE

C - Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: «Vi lascio la pace, vi do la mia pace», non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi.

E con il tuo spirito.

Nello Spirito del Cristo risorto
scambiatevi il dono di pace.

FRAZIONE DEL PANE

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

(l'ultima volta) ... dona a noi la pace.

COMUNIONE

[Il sacerdote e l'assemblea si preparano con una preghiera silenziosa a ricevere il Corpo di Cristo]

INVITO AL BANCHETTO EUCARISTICO

C - Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla Cena dell'Agnello. Tutti: **O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

C - «Io sono la risurrezione e la vita», dice il Signore. « Chi crede in me, anche se muore, vivrà; e chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno».

[Si può eseguire un canto che esprima la comunione dei cuori e la fraternità che nasce dal comunicare allo stesso Corpo di Cristo. Segue un breve silenzio per favorire la preghiera interiore di lode e di ringraziamento]

(in piedi)

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

C - Fa', o Signore, che i tuoi fedeli defunti, per i quali abbiamo celebrato il sacramento pasquale, entrino nella tua dimora di luce e di pace. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

RITI DI CONCLUSIONE

[Si possono dare brevi comunicazioni o avvisi alla Comunità]

SALUTO, BENEDIZIONE E CONGEDO

C - Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

Chinate il capo per la benedizione. [MRI, p. 445]

C - Il Dio di ogni consolazione, che nella sua bontà ineffabile ha creato l'uomo e nella risurrezione del suo Figlio unigenito ha concesso ai credenti la speranza di risorgere, effonda su di voi la sua benedizione. **Amen.**

A noi, ancora pellegrini sulla terra, conceda il Signore il perdono dei peccati, e a tutti i defunti la dimora della luce e della pace. **Amen.**

Doni a tutti noi, che crediamo in Cristo risorto dai morti, di vivere con lui nella felicità senza fine. **Amen.**

E la benedizione di Dio onnipotente, Padre e + Figlio e Spirito Santo, discenda su di voi, e con voi rimanga sempre. **Amen.**

La gioia del Signore sia la nostra forza.
Andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio.

INDULGENZE PER LE ANIME DEL PURGATORIO

IL GIORNO DEI MORTI

I fedeli possono lucrare un'Indulgenza Plenaria applicabile solo alle anime del Purgatorio alle seguenti condizioni:

- visita di una chiesa (tutte le chiese o oratori)
- recita del **Pater e del Credo**
- confessione (negli **8 giorni** precedenti o successivi)
- **comunione**
- preghiera secondo le intenzioni del Papa (**Pater, Ave e Gloria**)

Commemorazione di tutti i fedeli defunti, nella quale la santa Madre Chiesa, già sollecita nel celebrare con le dovute lodi tutti i suoi figli che si allietano in cielo, si dà cura di intercedere presso Dio per le anime di tutti coloro che ci hanno preceduti nel segno della fede e si sono addormentati nella speranza della risurrezione e per tutti coloro di cui, dall'inizio del mondo, solo Dio ha conosciuto la fede, perché purificati da ogni macchia di peccato, entrati nella comunione della vita celeste, godano della visione della beatitudine eterna.